

**Ammortizzatori sociali.** In questo caso il documento di regolarità contributiva non serve per accedere al beneficio

# «Cassa» ordinaria libera dal Durc

Il ministero deve chiarire se è necessario per Cigs e contratti di solidarietà

**Mario Scofferi**

La cassa integrazione guadagni ordinaria non rientra tra i benefici condizionati al possesso del documento unico di regolarità contributiva (Durc). Lo ha chiarito il ministero del Lavoro intervenuto ancora una volta a far luce sui requisiti del certificato indispensabile ai datori di lavoro privati che vogliono fruire dei «benefici normativi e contributivi» previsti dalla legge (nazionale e comunitaria), o partecipare a procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici, nonché nei lavori privati dell'edilizia. Ancora invece non è certo, in considerazione della specificità dell'intervento ministeriale (nota del 7 aprile 2011, n. 5089), se tra i benefici insensibili al Durc rientrino altri ammortizzatori sociali come la Cigs e i contratti di solidarietà.

## Benefici contributivi

Ai fini della certificazione di regolarità contributiva, sono "benefici contributivi" solo quegli sgravi collegati alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro che rappresentano una deroga all'ordinario regime contributivo (circolare n. 5/2008 del ministero del Lavoro). Sono tali, ad esempio, i benefici derivanti dall'assunzione di lavoratori in mobilità e le agevolazioni sulla riduzione dei contributi e premi concessa a favore delle aziende edili, mentre restano escluse le ipotesi nelle quali la riduzione d'aliquota rappresenta una deroga generale per un determinato settore o tipo contrattuale.

Prescindono quindi dal possesso del Durc, tra l'altro, i benefici propri di specifici settori, come l'agricoltura, o aree geografiche, come le zone montane, o, ancora, di specifiche tipologie contrattuali, come l'apprendistato. An-

che se, alla luce dello "sgravio" riconosciuto dalla legge di stabilità alle imprese fino a 9 dipendenti che ricorrono a questo tipo contrattuale, non è escluso che, limitatamente a queste imprese, il ministero possa mutare l'orientamento espresso nel 2008.

## Benefici normativi

Costituiscono invece benefici normativi tutte quelle agevolazioni di natura patrimoniale e in materia di lavoro e legislazione sociale, che operano su un piano diverso da quello contributivo. All'interno di questa categoria, il ministero comprende le

## CREDITI ISCRITTI A RUOLO

L'azienda ha diritto al rilascio se la cartella è sospesa dopo la presentazione del ricorso amministrativo o giudiziario

agevolazioni di carattere fiscale, i contributi e le sovvenzioni previsti dalla normativa statale, regionale o da altri atti aventi efficacia normativa connessi alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro.

Il Durc, introdotto nel 2002 con esclusivo riferimento alle imprese appaltatrici di lavori pubblici, è stato successivamente esteso (Dm 24 ottobre 2007) proprio per la concreta efficacia quale strumento di contrasto al lavoro irregolare. Consiste in una certificazione di regolarità del versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori, rilasciata dall'Inps, dall'Inail, «dagli altri istituti previdenziali che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria» (ad esem-

pio l'Enpals) previa apposita convenzione e, limitatamente al settore dell'edilizia, dalle Casse edili. È di durata variabile in funzione del fine per cui è rilasciato: mensile per l'erogazione di benefici normativi e contributivi, o trimestrale nell'ambito degli appalti pubblici e ai fini degli appalti privati in edilizia.

## L'accertamento

Il Durc è rilasciato anche quando vi siano crediti iscritti a ruolo, rispetto ai quali sia stata disposta la sospensione della cartella a seguito di ricorso amministrativo o giudiziario. Per i crediti non ancora iscritti a ruolo, invece, la regolarità può essere dichiarata sino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna, nell'ipotesi in cui penda un contenzioso giudiziario, oppure sino alla decisione che respinge il ricorso nell'ipotesi di ricorso amministrativo. Terminata la fase del contenzioso, sia esso amministrativo o giudiziario, l'ente procede al recupero delle agevolazioni concesse, previo invito a regolarizzare la posizione contributiva entro il termine di 15 giorni.

In caso si riscontri un'irregolarità contributiva e non sia pendente un'impugnativa amministrativa o giudiziaria, il Durc non viene rilasciato e, conseguentemente, il soggetto richiedente perde il diritto di godere dei benefici. Al riguardo, ancora il ministero del Lavoro (interpello n. 64 del 31 luglio 2009) ha chiarito che la stessa conclusione vale anche nell'ipotesi in cui l'impresa manifesti, in modo serio e circostanziato, la volontà di opporsi alla futura notifica della cartella di pagamento o di intraprendere un ricorso giudiziario entro una certa ragionevole data.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Istruzioni per imprese e autonomi

### SOGGETTI OBBLIGATI



- Datori di lavoro privati: ai fini della fruizione di benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale; di benefici e sovvenzioni previsti dalla disciplina comunitaria; nell'ambito di procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubbliche; nei lavori privati dell'edilizia
- Lavoratori autonomi (anche senza dipendenti): nell'ambito di procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubbliche; nei lavori privati dell'edilizia

### REQUISITI DI REGOLARITÀ



- Correttezza degli adempimenti mensili o comunque periodici;
- corrispondenza tra versamenti effettuati e versamenti accertati;
- inesistenza di inadempienze in atto;
- richiesta di rateizzazione per la quale sia stato espresso parere favorevole;
- sospensione di pagamenti a seguito di disposizioni legislative;
- istanza di compensazione per la quale sia stato documentato il credito

### ENTI TENUTI AL RILASCIO



- Inps;
- Inail;
- Previa convenzione;
- Altri istituti previdenziali che gestiscono forme di assicurazione obbligatoria;
- Enti bilaterali costituiti da una o più associazioni di datori di lavoro e lavoratori stipulanti il Ccnl, comparativamente più rappresentato

### CAUSE NON OSTATIVE AL RILASCIO



- Crediti degli istituti già iscritti a ruolo: il Durc viene rilasciato in presenza di sospensione della cartella a seguito di ricorso amministrativo o giudiziario;
- Crediti non ancora iscritti a ruolo:
  - a) in pendenza di contenzioso amministrativo: la regolarità può essere dichiarata sino alla decisione che respinge il ricorso;
  - b) in presenza di contenzioso giudiziario: la regolarità può essere dichiarata sino al passaggio in giudicato della sentenza di condanna

### CONTENUTO



- Denominazione o ragione sociale, sede legale e unità operativa, codice fiscale;
- Iscrizione agli istituti previdenziali e, quando previsto, alle Casse edili;
- Dichiarazione di regolarità o non regolarità contributiva con indicazione della motivazione o della scopertura;
- Data della verifica di regolarità contributiva; data di rilascio del documento; nominativo del responsabile del procedimento

### VALIDITÀ



- 1 mese: per la fruizione di agevolazioni normative e contributive;
- 3 mesi: appalti pubblici e lavori privati dell'edilizia